

IL LIBRO

E Di Battista disse: "Convinsi Casaleggio a farci tornare in tv"

Quando Alessandro Di Battista convinse Gianroberto Casaleggio e Beppe Grillo a far tornare i 5Stelle in tv. L'aneddoto compare nel libro del deputato *A testa in su - investire in felicità per non essere sudditi*, che esce oggi per Rizzoli. "Fui io - scrive Di Battista - a convincerlo (Casaleggio, ndr) a riprendere ad andare, come M5S, in tv. Entrambi consideravamo la televisione uno dei mali del nostro Paese ma io, spinto anche da migliaia di attivisti che ci chiedevano di partecipare ai programmi politici, pensavo che fosse un male necessario". Però non fu facile, assicura Di Battista: "Ci scontrammo spesso su questo punto e Beppe la pensava come lui. Discutevamo in modo totalmente orizzontale. Questa storia di Gianro-

berto che dall'alto dettava la linea e noi sotto zittia obbedire è una delle più grandi menzogne che abbia mai letto. Si parlava, ci si scontrava, ci si attaccava il telefono in faccia, ci si ignorava per settimane. Ma ci si è sempre rispettati e si era capaci, magari senza ammetterlo, di cambiare idea". E successe anche quella volta: "Dopo lo scoppio dello scandalo di Mafia Capitale io lo chiamai e mi arrabbiai sul serio. Gli dissi che era una follia non andare in tv e lasciare spazio ai partiti complici dei disastri di Roma... Sapevo che quei giorni erano maturi per convincerlo (...). Lui chiamò Di Maio e gli disse che ci aveva riflettuto, che era una persona capace di cambiare idea e che pensava fosse giusto partecipare ad alcuni programmi televisivi. Mica gli disse che erano settimane che lo assillavo con un pressing assfissante!".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

